

Sommario

3 EDITORIALE

La formazione continua e la religiosità della medicina

5 EUROPA DALLA GA FVE

L'importanza della diversità

6 La veterinaria europea – Indagine 2018

9 AMBIENTE

Ambiente, Animali e Uomo: cambiano le prospettive

11 INTERVISTA

Intervista a Maria Cristina Pisani, presidente del Consiglio Nazionale Giovani

12 DAL COMITATO CENTRALE FNOVI

Decreto formazione, messa in mora e abuso di professione: a farne le spese saranno gli animali, ancora una volta

14 PREVIDENZA

Il futuro della professione veterinaria?

17 Approvato all'unanimità il Bilancio preventivo 2020

a cura della REDAZIONE

IN&OUT

L'equo compenso per i professionisti che erogano prestazioni alla Pubblica Amministrazione non può essere ignorato



REV: nella nebbia quasi un milione di ricette non evase

A otto mesi dall'entrata in vigore dell'obbligo di REV i dati di utilizzo del sistema evidenziano che su oltre 4 milioni di prescrizioni quasi 1 milione risulta ancora inevaso. Un dato che probabilmente ha diverse motivazioni ma che non può essere sottovalutato né sbrigativamente addebitato a errori dei medici veterinari nelle prime giornate di attivazione del sistema informatico di prescrizione. Alcune criticità, in particolare una lentezza del sistema che lo rende poco apprezzato anche dai proprietari dei pazienti animali, vanno superate come chiedono i medici veterinari e vanno comprese le reali motivazioni della mancata conclusione per l'elevatissimo numero di ricette che per la maggior parte sono relative a farmaci uso umano prescritti come consente la cosiddetta "cascata". Solo avendo a disposizione dati aggregati e particolari su tutte le REV - dati che Fnovi richiederà al Ministero della salute - sarà possibile individuare le cause e correggere le criticità di un sistema dalle grandi potenzialità per la farmacovigilanza, a contrasto dell'antimicrobico resistenza e per scardinare false notizie e illusioni sul mancato rispetto delle norme da parte dei medici veterinari.



IL TAR Marche con la Sentenza n. 761 del 9 dicembre 2019 ha accolto il ricorso degli Ordini dei commercialisti di Ancona e Pesaro e Urbino contro la Provincia di Macerata che aveva pubblicato un annuncio per candidature alla nomina dell'organismo di controllo con un compenso annuo pari a 2.000 euro oltre Iva e cassa di previdenza. Questa recente sentenza rappresenta un'importante conferma dell'approccio che la Corte di Cassazione aveva già espresso, ossia che le pubbliche amministrazioni, nell'affidamento dei servizi di opera professionale, sono tenute a corrispondere un compenso congruo ed equo, in altre parole

proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, oltre che al contenuto e alle caratteristiche della prestazione. La sentenza afferma un concetto fondamentale: per accertare l'equità del compenso è necessario far riferimento ai parametri stabiliti dai decreti ministeriali specifici per ciascuna professione. Inoltre viene stabilito che i parametri non possono essere considerati come minimi tariffari inderogabili (aboliti nel 2006 dal cosiddetto "decreto Bersani") ma che costituiscono un criterio orientativo per la determinazione del compenso.

Bimestrale di informazione e attualità professionale per i Medici Veterinari

Organo ufficiale della Federazione Nazionale degli Ordini Veterinari Italiani Fnovi e dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari - Enpav

Editore
Veterinari Editori S.r.l.
Via del Tritone, 125 - 00187 Roma
tel. 06.99588122

Direttore Responsabile
Gaetano Penocchio

Vice Direttore
Gianni Mancuso

Comitato di Redazione
Alessandro Arrighi,
Carla Bernasconi,
Antonio Limone,
Laurenzo Mignani,
Francesco Sardu,
Elio Bossi

Coordinamento redazionale
Roberta Benini

Tipografia e stampa
Press Point srl
Via Cagnola, 35
20081 Abbiategrasso
(Milano)
tel. 02 9462323

Registrazione Tribunale n. 580
del 21 dicembre 2007

Responsabile trattamento dati
(D. Lvo n. 196/2003)
Gaetano Penocchio

Tiratura 32.676 copie

Chiuso in stampa il 20/12/2019
e-mail 30giorni@fnovi.it
web www.trentagiorni.it